

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 72 DEL 17/12/2008 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Beinasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 45-7000 del 18/03/1996 e successivamente modificato con una Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 16-12669 del 07/06/2004;
- ha adottato con D.C.C. n. 10 del 05/04/2005, una Variante Strutturale relativa all'area normativa "RCI-I" - via Mirafiori;
- ha adottato numerose Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C. come modificato dalla Variante Strutturale;
- ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 58 del 14/11/2007 il Documento Programmatico inerente una Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 72 del 17/12/2008, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 29/12/2008 (pervenuto il 31/12/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n.167/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 16.707 abitanti nel 1971, 18.394 abitanti nel 1981, 18.744 abitanti nel 1991 e 18.198 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in calo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 675 ettari in pianura con pendenze inferiori ai 5°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 163 ettari rientrano nella *Classe I[^]* (pari a circa il **24%** della superficie comunale) e 84 ettari nella *Classe II[^]* (pari a circa il **12%** della superficie comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: è individuato dall'art. 10.3 delle N.T.A del P.T.C. come capoluogo del *Bacino produttivo*, a cui partecipano i comuni di: Bruino, Candiolo, Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino;
- è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Sangone* (insieme ad altri 7 Comuni, ad 1 Comunità Montana, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Piossasco ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;

- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Circonvallazione Sud di Torino, dall'autostrada Torino - Pinerolo e dalla Strada Provinciale n. 174;
 - è interessato dalla variante alla S.P. n. 143 in Borgaretto compresa tra la S.P. n. 143 e il Parco di Stupinigi (I° e II° tronco);
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- tutela ambientale:
 - circa 115 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal PTO del Po - ramo Sangone;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 72 del 17/12/2008 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone l'integrazione della normativa relativa alle aree a servizi “SR 406” (Borgaretto) e “CO 206” (Casa di riposo della Consolata - Beinasco) al fine di ottenere maggiore disponibilità di superficie utile per l'adeguamento funzionale ed il miglioramento di standard di attività socio-sanitarie assistenziali.

La documentazione allegata contiene la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la coerenza dell'intervento con il Piano di Zonizzazione Acustica e riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/02/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/01/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1. di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Beinasco, adottato con deliberazione C.C. n. 72 del 17/12/2008, **giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
- 2. di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
 - *come previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, cos' come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali;*
- 3. di trasmettere** al Comune di Beinasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.